

## **XXX Congresso Nazionale Forense**

**Genova 25-27 novembre 2010**

### **MOZIONE SULLA GIUSTIZIA PENALE**

il XXX Congresso Nazionale Forense, riunito a Genova nei giorni 25-27 novembre 2010

preso atto

dei documenti precedentemente approvati dall'Avvocatura, dei documenti predisposti dai congressisti, della attuale situazione drammatica della giustizia penale italiana, che necessita di non più differibili e seri interventi che incidano positivamente sull'effettività della tutela, sulla terzietà del Giudice, sull'autonomia ed indipendenza della magistratura e della giurisdizione, sulla separazione delle carriere, sulla separazione della magistratura dalla politica, sul corretto rapporto tra giustizia ed informazione, sull'efficacia e dignità della difesa d'ufficio e del patrocinio dei non abbienti, sulla organizzazione e sull'efficienza degli Uffici, salvaguardando anche la capillarità sul territorio del Servizio Giustizia

#### **CHIEDE**

agli organi istituzionali e politici dell'avvocatura, ciascuno secondo le sue competenze, di adoperarsi in ogni sede per l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione dei seguenti principi:

- 1) Attribuzione al difensore di maggiori poteri, anche coercitivi assistiti dal giudice, per l'effettuazione delle indagini difensive,
- 2) Migliore regolamentazione dei termini per le indagini preliminari con previsione della contestuale comunicazione al giudice e all'indagato della richiesta di proroga,
- 3) Riequilibrio normativo dei termini processuali previsti per le attività difensive rispetto a quelli previsti per le attività del pubblico ministero nella

fase di esercizio dell'azione penale, con particolare riferimento alla complessità di ciascun procedimento,

- 4) Regolamentazione della possibilità per il giudice - che è terzo, autonomo e imparziale e non può sostituirsi all'organo inquirente - di ricorrere ai poteri di cui all'art. 507 c.p.p. solo limitatamente a circostanze eccezionali e a fatti nuovi intervenuti nel dibattimento,
- 5) Accelerazione dell'informatizzazione del procedimento penale,
- 6) Modifica delle norme sul patrocinio a spese dello stato con l'introduzione di tempi certi e rapidi per la decisione sulle istanze di ammissione, la liquidazione, anche in via forfetaria, e il pagamento dei compensi e l'istituzione di un fondo di solidarietà per l'assistenza dei non abbienti cui attingere direttamente a tal fine,
- 7) Modifica delle norme sull'iscrizione alle liste dei difensori di ufficio con la previsione, in difetto di precedente specifica attività professionale, di adeguata formazione e successiva verifica,
- 8) Estensione delle norme per la liquidazione e il pagamento delle prestazioni in favore degli ammessi al patrocinio a spese dello stato anche alle ipotesi di difese di ufficio.